

**Pistola
generosa
per
Nicoletta**

Il programma della rassegna veneziana

Novità di Eduardo al Festival teatrale

Presente anche una compagnia di Cuba
In « prima » assoluta un dramma sul Congo — Gli altri spettacoli

Antico e moderno alla Sagra musicale umbra

La XXII Sagra musicale umbra si ferma dal 20 settembre al 10 ottobre, e toccherà, oltre Perugia, quasi tutti gli altri centri principali della regione, da Assisi a Città di Castello, a Terni, a Sangemini (e excusa Spoleto), con quattro complessi (due italiani e due stranieri) e la già collaudata sezione « Teatro per ragazzi », con cinque complessi (due italiani e tre stranieri). Quattro nazioni (Cuba, Svezia, Danimarca, Bulgaria) faranno quest'anno il loro esordio al Festival.

Una sacra rappresentazione polacca del Cinquecento, *Vita di Giuseppe* di Mikail Rey, inaugurerà il Festival al Teatro La Fenice, la sera del 18 settembre (unica replica il 19); la messa in scena è quella del Teatro Nazionale di Varsavia, regista Kazimierz Denejk. Sempre alla Fenice, il 22 e 23 settembre, la Compagnia Peretti-Serreau, di Parigi, darà *Une saison au Congo* del poeta negro Aimé Césaire; una « crociera » teatrale delle tragicomiche concesse all'inizio della indipendenza congolese. Sarà questa, con la regia di Jean-Marie Serreau, la « prima » assoluta del nuovo dramma. Il 26, 27 e 28 settembre, in « prima » per l'Italia, il Teatro Alla Ringhera di Praga proponrà il suo originale adattamento del Processo di Franz Kafka, con la regia di Jan Grossmann.

La Fenice ospiterà quindi due formazioni italiane: la Compagnia dei Quattro, con *La vedova scaltra* di Carlo Goldoni (regia di Franco Enríquez, protagonista Valeria Moriconi) il 1, 2 e 3 ottobre; il Teatro di Eduardo, con l'festivissima novità assoluta del popolare autore, attore e regista napoletano, *Il contratto*, che avrà la sua « prima » il 6 ottobre, e riplicherà il 7 e 18.

Chiuderà la serie degli spettacoli nel massimo teatro veneziano, il 10 e l'11 ottobre, la Heilzib-Steiber Company, di New York, con *Emperor* di Eugene O'Neill, regista George Frankel.

Un'altra Compagnia newyorkese, il Pocket Theatre, aprirà il 19, 20, 21 settembre la serie delle rappresentazioni nella sala del Ridotto, con *America Hurrah!* di Jean-Claude Van Itallie, regia di Joseph Chaikin e Jacques Levy: sono attesi un « bandito » servileamente la corona ed era orgoglioso d'indossare la divisa britannica ornata di alamari d'oro, quando lo condannavano ingiustamente per un atto di viltà nei confronti del nemico. Robert non aveva mosso un dito per difendere un ufficiale catturato dai « ribelli » locali, che stavano organizzandosi per un attacco alle forze contro l'opposizione. Robert, tradito dai suoi stessi militari russi, fuggì a fuoco, si rifugiò all'ospizio al Cairo. El Khan, smisurato di trascumarne in India, prima del 1850 non era ancora un « bandito ». Serviva le bandiere inglesi. Purtroppo, naturalmente, sarà no i lancieri in giubba rossa a trascinare nella polvere di un teatro di posa londinese (abbinata riconoscibile), e dove sono state girate quasi tutte le sequenze del fumetto animato di cui si parla i « ribelli » avvolti nei loro bianchi mantelli.

Pure al Ridotto, il 27, 28 e 29 settembre, il Teatro Studio dell'Avana rappresenterà *La noche de los asesinos* di José Triana, con la regia di Vicente Revuelta; testo vincitore, nel 1965, di un importante premio teatrale, e che svolge, quasi nella forma di uno « psicodramma » il tema del conflitto feroci tra genitori e figli, tra vecchie e nuove generazioni.

La sezione « Università internazionale del teatro » vedrà quattro compagnie universitarie — il danese Odien Teatre, diretto dall'italiano Eugenio Barba; l'Atelier de l'Université du Théâtre di Parigi; il Centro universitario teatrale di Parma e il Teatro Universitario di Ca' Foscari in Venezia — dare, dal 21 settembre al 9 ottobre, quattro spettacoli, comprendenti nell'insieme cinque novità (tra cui un adattamento teatrale del pasolini *Uccellacci e uccellini*, rappresentato dai giovani di Parma con la regia di Bogdan Jervko).

Nella sezione « Teatro per ragazzi », dal 20 settembre al 10 ottobre, i tre spettacoli di *Barbonia city* sono inediti, e costei sparisce nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.

La violenza e l'amore è uno dei quei film che spingono il pubblico alla disperazione. In verità non si tratta neppure di film, ma di un coacervo di immagini, messe insieme da un dilettante (Adimaro Salas) sotto presunzione di quanto indicato dagli attori, sono Vittorio Caprini, che recita tutto serio una poesia, e Norma Bengell, che, da brava brasiliense, si esibisce in una danza erotica, regolarmente amputata.

Gli interventi della censura hanno una volta reso un simbolo degli spettacoli di teatro d'arte facendo fare prima, il primo episodio è incentrato su una donna, violentata da un giovane, e il secondo su una nevrotica il cui rovello consiste (così pare) nell'essersi innamorata di un'amica. Il marito, da cantante, preferisce l'amica alla moglie, e costei scompare nel mare.